



Il Prefetto della Provincia di Napoli

Prot. (vedasi stampigliatura laterale) Area II Staff 1

LETTA l'istanza in data 16.04.2025, con cui Borriello Giancarlo e Calatè Mariarosaria, in qualità di esercenti la responsabilità genitoriale sul minore Cuzzo Luca, nato a Napoli il 25.07.2007 (atto n. 229, p. I, serie A, del registro degli atti di nascita del Comune di Napoli) e residente in Giugliano in Campania (NA), alla Via Staffetta, n. 183, hanno chiesto la modifica del cognome del minore, assumendo "Borriello" in luogo dell'attuale cognome paterno di origine "Cuzzo", motivando di voler far identificare il minore con il cognome del nucleo familiare al quale è stato affidato con provvedimento del Tribunale per i Minorenni di Napoli che contestualmente dichiarava i genitori decaduti dalla responsabilità genitoriale. L'istanza, pertanto, è motivata dalla necessità che l'interessato si identifichi con l'unico nucleo familiare (quello dei prozii) che l'ha cresciuto e accudito;

CONSIDERATO che:

- ❖ l'art. 89 del d.P.R. n. 396 del 2000, recante la disciplina della materia del cambio del nome e del cognome, nell'esemplificare le ipotesi in cui il nome può essere cambiato "...anche perché ridicolo o vergognoso o perché rivela l'origine naturale", non introduce un criterio di tassatività dei casi in cui l'istanza di mutamento delle generalità può formare oggetto di favorevole assenso;
- ❖ di conseguenza, la domanda che si propone ai sensi della predetta norma può essere sorretta anche da intenti soggettivi e atipici, che devono, tuttavia, essere meritevoli di tutela e non contrastanti con il pubblico interesse alla stabilità e alla certezza degli elementi identificativi della persona e del suo status giuridico e sociale;

RITENUTO che è certamente meritevole di considerazione la motivazione di chi voglia affrancarsi dall'utilizzo del cognome del genitore che, a cagione del suo comportamento e della sua assenza, evochi nell'individuo un richiamo prettamente burocratico, privo di capacità identificativa del proprio vissuto educativo e affettivo;

RILEVATO che, nelle more, Cuzzo Luca è diventato maggiorenne; di guisa che questo Ufficio ha richiesto al diretto interessato la ratifica dell'istanza presentata, in suo nome e per conto, dai prozii;

DATO ATTO che con nota n. 0354049 dell'08.09.2025 l'interessato confermava la volontà manifestata dai prozii, chiedendo di ottenere la modifica del cognome nel senso indicato nell'istanza;

RILEVATO che, dagli atti istruttori, non sono emersi elementi ostativi;

VISTI gli artt. 89 e seguenti del D.P.R. 3.11.2000, n. 396, recante il regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, come modificato dal D.P.R. 13.03.2012, n. 54,



Il Prefetto della Provincia di Napoli

DECRETA

Cuozzo Luca, le cui generalità sono state riportate in premessa, è autorizzato a fare affiggere, per trenta giorni, all'albo pretorio del Comune di residenza un avviso contenente il sunto della domanda, affinché chiunque abbia interesse possa opporsi nei successivi trenta giorni. Sarà cura dell'istante fornire la prova dell'avvenuta esecuzione dell'affissione e della sua durata, facendola pervenire a questa Prefettura, entro il termine di centoventi giorni dalla notifica/ricezione del presente provvedimento, decorso inutilmente il quale l'istanza sarà archiviata, senza alcun preavviso.

Napoli, (data del protocollo)

Il Dirigente Area II Staff 1
Vice Prefetto
(R. Esposito)

